



COMUNICATO STAMPA APPROVATA DAI LAVORATORI L'INTESA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE

In data 7 Maggio 2015 si sono concluse le operazioni di voto per il rinnovo dell'accordo integrativo aziendale di Coop Adriatica area Emilia.

L'ipotesi di accordo firmata da Filcams-Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs-Uil è stata illustrata alle lavoratrici e ai lavoratori attraverso la realizzazione di circa 90 assemblee unitarie, mentre la consultazione è stata effettuata attraverso referendum a voto segreto svolto simultaneamente in tutti i Punti Vendita dal 29 Aprile al 7 Maggio.

I dati definitivi vedono la straordinaria partecipazione di 2192 addetti, con un quorum che si attesta oltre il 70% degli aventi diritto e che pertanto legittima pienamente l'esito della consultazione.

Lo spaccato del voto vede 2005 (92,52%) voti favorevoli mentre i voti contrari sono stati 162 (7,48%).

L'intesa pertanto viene definitivamente approvata dalla maggioranza dei lavoratori alla fine di un percorso negoziale durato circa 16 mesi.

Filcams-CGIL, Fisascat-CISL e Uiltucs-UIL esprimono soddisfazione per il risultato raggiunto in un contesto economico fortemente condizionato dalla crisi dei consumi.

L'accordo sottoscritto con Coop Adriatica prevede l'assunzione a tempo indeterminato di 50 addetti e l'incremento orario a 30 ore per 450 lavoratori, garantendo una reale risposta reddituale e occupazionale in un settore fortemente caratterizzato da un utilizzo di contratti con orari e retribuzioni ridotte.

Vengono inoltre introdotti innovativi percorsi di confronto, attraverso commissioni partecipate, tesi a costruire modelli organizzativi da applicarsi nelle singole unità produttive, al fine di rispondere sia alle necessità della cooperativa che e alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti.

Si rafforza il ruolo dei Rappresentanti dei lavoratori alla Salute e alla Sicurezza attraverso l'aumento del numero degli RLS e l'istituzione di una commissione paritetica per la prevenzione e la salute nei luoghi di lavoro.

Inoltre, si aggiungono concreti interventi sul Welfare integrativo che si traducono in misure di sostegno al reddito e alle famiglie e ad una maggiore attenzione nelle politiche di mobilità territoriale favorendo sempre più l'avvicinamento alla propria residenza.

Tali risultati dimostrano che anche in un contesto caratterizzato da un complicato quadro economico, il dialogo, la volontà di sperimentare soluzioni innovative e un modello di relazioni sindacali consolidato e caratterizzato da strumenti di reale partecipazione, possono consentire di cogliere obiettivi positivi e condivisi.

FilcamsCgil

Fisascat Cisl

Uiltucs Uil